



CITTÀ' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE AVIGLIANA CITTA' APERTA SUL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AI FIGLI DI IMMIGRATI NATI IN ITALIA E RESIDENTI AD AVIGLIANA.

L'anno **duemiladodici**, addì **27/09/2012** alle ore **19.53** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente
PATRIZIO Angelo	Sindaco
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass
MORRA Rossella	Consigliere_Ass
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass
CROSASSO Gianfranco	Consigliere
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere
BUSSETTI Giulia	Consigliere
PATRIZIO Rosa	Consigliere
TABONE Renzo	Consigliere
SADA Aristide	Consigliere
SPANO' Antonio	Consigliere
ZURZOLO Bastiano	Consigliere
BORELLO Cesare	Consigliere
PICCIOTTO Mario	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Patrizio che dà lettura e relaziona l'ordine del giorno presentato all'approvazione del Consiglio Comunale.

Intervengono i Consiglieri Picciotto, Sada, Tavan, Picciotto, Tavan, il Sindaco Patrizio, i Consiglieri Crosasso, Reviglio, Borello, Spanò, Simoni, Picciotto, Mattioli, Patrizio Rosy, Borello, Reviglio il quale fa dichiarazione di voto favorevole, Spanò ed il Sindaco Patrizio.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale, il documento avente ad oggetto "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE AVIGLIANA CITTA' APERTA SUL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AI FIGLI DI IMMIGRATI NATI IN ITALIA E RESIDENTI AD AVIGLIANA."

Presenti	n. 17
Astenuti	n. 1 (il Consigliere Borello del gruppo "Insieme per Avigliana")
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 15 (il Sindaco Patrizio Angelo e i Consiglieri di maggioranza Simoni, Marceca, Mattioli, Tavan, Morra, Archinà, Crosasso, Reviglio, Bussetti, Patrizio Rosy, Tabone, e i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana")
Contrari	n. 1 (il Consigliere Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana")

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito delle votazioni;

Uditi i relatori i cui interventi saranno allegati a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

Ritenuta la proposta di ordine del giorno presentata dai Consiglieri del gruppo "Insieme per Avigliana" meritevole di accoglimento per le motivazioni in essa contenute;

Dato atto che, trattandosi di proposta di ordine del giorno, alla presente non vengono allegati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli artt. 42 e 50 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in ordine alla competenza degli organi comunali;

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri del gruppo "Avigliana città aperta" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

Si dà atto che alle ore 23,25 esce definitivamente dall'aula il Consigliere Zurzolo: presenti n. 17 componenti.

██



**ORDINE DEL GIORNO SUL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
AI FIGLI DI IMMIGRATI, NATI IN ITALIA E RESIDENTI AD AVIGLIANA,
PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA.**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AVIGLIANA

PREMESSO CHE

- il tema dell'integrazione dei Cittadini Stranieri in Italia e in Europa è una delle sfide più impegnative da affrontare per gli Stati Europei ed è un impegno sul quale si gioca il futuro stesso del nostro Paese;
- la necessità di una nuova legislazione in materia di cittadinanza per i Cittadini stranieri che risiedono in Italia è oggetto di discussione in Parlamento e in molte Regioni, Province e Comuni del nostro Paese;
- è un giusto riconoscimento verso queste persone cui va riconosciuto l'arricchente contributo e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale del nostro Paese;
- nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6/11/1997, ancora in attesa di essere ratificata da parte del nostro Paese, è previsto che ciascuno Stato facili, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente (art.6 paragrafo 4, lettera c), osservato che l'articolo 3 della Costituzione Italiana garantisce che "tutti i Cittadini hanno parità dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
- al 12/09/2012 risultano residenti nella nostra città 760 cittadini stranieri, 5,4% in più rispetto al 31 dicembre 2011 e 8,2% in più rispetto al 31 dicembre 2010, di cui 162 hanno meno di diciotto anni. Gli stranieri sono oltre il 6% della popolazione di Avigliana. Questi ragazzi vivono nello stesso contesto scolastico dei nostri giovani, parlano l'italiano, studiano la storia d'Italia sono figli di cittadini stranieri regolari che lavorano e pagano le tasse in Italia.

CONSIDERATO CHE

- la legge che disciplina attualmente la cittadinanza italiana (n. 91 del 5/2/1992) è basata prevalentemente sullo "ius sanguinis", cioè viene mantenuta la cittadinanza originaria dei genitori;
- il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano – in recenti dichiarazioni – ha giudicato superato un diritto di cittadinanza fondato sull'istituto dello "ius sanguinis" anziché sullo "ius soli", per i nati in Italia da genitori stranieri augurandosi che in Parlamento si potesse presto affrontare anche la "questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri";

- lo stesso Presidente della Repubblica ha più volte encomiato i Comuni, le Province e le Regioni che hanno intrapreso iniziative volte a promuovere concretamente la discussione e la consapevolezza sul tema della cittadinanza alle persone straniere;
- anche da diverse confessioni religiose sono arrivati appelli al Parlamento per una riforma della Legge 91 che intercettasse quindi i cambiamenti demografici nel nostro Paese e che promuovesse così il riconoscimento della cittadinanza per i figli nati in Italia da immigrati stranieri;
- ritenendo tale legge ormai anacronistica, è stata promossa, da parte di tante associazioni politiche, sociali, culturali e religiose una campagna di raccolta firme ("L'Italia sono anch'io") per chiedere la riforma della Legge 91/1992, in particolare per quanto attiene il riconoscimento della cittadinanza ai bambini nati da genitori stranieri, di cui almeno uno sia legalmente soggiornante in Italia da almeno un anno: detta raccolte di firme nella nostra città ha superato le 300 firme;
- la volontà manifestata da più parti è nel senso della necessità sullo "ius soli", secondo cui è cittadino originario chi nasce sul territorio dello Stato, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta dai genitori;
- il diritto di cittadinanza del paese in cui si nasce è riconosciuto in molti Stati di tradizioni democratiche quali gli Stati Uniti d'America e in tutti i Paesi dell'America Latina nei quali tanti figli di emigrati si sono potuti sentire integrati nella vita sociale di quelle Nazioni.

RITENUTO CHE

- per promuovere, il pieno inserimento dei giovani stranieri nella nostra comunità occorre che siano loro riconosciuti i diritti e i doveri di un cittadino italiano perché possano essere protagonisti positivi della costruzione della società in cui vivono;
- alzare barriere tra le comunità e le persone induce all'emarginazione e alla ghettizzazione degli stranieri con il conseguente rischio concreto di contrapposizioni anche violente, come è accaduto in altri Paesi europei;
- il riconoscimento della cittadinanza può agevolare un percorso di integrazione reale dove veder affermata l'idea di una comunità al contempo unica e plurale, in cui le diversità culturali e religiose siano una ricchezza e non un problema, in cui il dialogo, il confronto, il rispetto dei diritti e dei doveri della Costituzione siano capisaldi.

VALUTATO CHE

- in attesa dell'auspicata riforma della legge sulla cittadinanza può essere attuato anche da Avigliana un importante atto emblematico di grande valore civile quale il conferimento della cittadinanza onoraria ai figli degli stranieri nati in Italia e residenti in città;
- assumere questa iniziativa è nelle prerogative dell'ente locale in quanto sede dell'anagrafe e detentore di un rapporto diretto con i propri cittadini.



SI IMPEGNA

- a conferire, come atto simbolico, la cittadinanza onoraria ai nati nel territorio italiano e figli di immigrati stranieri residenti ad Avigliana quale auspicata premessa di un effettivo riconoscimento della cittadinanza italiana da parte della legislazione nazionale;
- ad incrementare le iniziative volte ad incentivare una politica di accoglienza nei confronti di tale fascia di popolazione contribuendo alla realizzazione di una maggiore integrazione sociale;
- a sollecitare il Parlamento italiano a ratificare al più presto la convenzione europea del 6/11/1997 sulla nazionalità;
- ad inviare copia del presente ordine del giorno al Presidente della Repubblica italiana.

Arnaldo Renglio *Lois Patrus* *Renzo Cen*
See de Reen *KM* *Osella*
Gilabert *Carlo Motta* *U*
Plomme

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

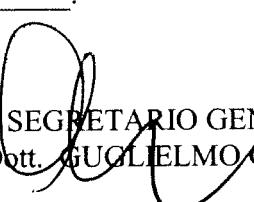
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal - 8 OTT. 2012.

Avigliana, li - 8 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio



ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

viene
pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi
a decorrere dal - 8 OTT. 2012.

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

viene
ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data _____

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a
decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio